

Partecipazione e innovazione la ricetta a «Cinque stelle»

Il programma è sul tavolo. Quattro facciate dense di obiettivi, proposte, voglia di cambiare. Partecipazione civica alle decisioni, mobilità efficiente, internet per tutti, rifiuti zero, acqua pubblica, economia innovativa: la «Reggio a Cinque Stelle» proposta dai Grillini reggiani risponde a questi imperativi. Fissato anche il candi-

dato prescelto per sfidare fazioni politiche schierate in città da data immemorabile: Matteo Olivieri. L'entusiasmo è tanto, ma lui non si fa prendere la mano, anzi. Snocciola dati senza sosta e, soprattutto, tiene lo sguardo fisso sulla realtà, senza paura di pronunciarsi sulla questione Enia-Iride: «Le due aziende per prime si chiedo-

no il perché della fusione, ma da chi dobbiamo farcela raccontare questa storia? Forse da Delrio, Filippi e Alessandri che sono al centro dei giochi nazionali, oppure da Cantarelli che si atteggiava a verginello quando, tra le tante, in Ecuador ha già fatto investimenti a perdere proprio sull'acqua?».

IL CANDIDATO

Il 34enne Matteo Olivieri «pronto per cambiare Reggio»

«Per cambiare Reggio bisogna prima cambiare le persone».

La voce è quella di Olivieri, candidato sindaco per la lista civica «Reggio a cinque stelle», ma accanto a lui annuiscono i suoi fidi Grillini. L'età media non supera i 40 anni, nessuno di loro è mai stato eletto in precedenza in liste di altri partiti o movimenti. Un gruppo compatto, con anni di lavoro sulle spalle, ma il volto che i reggiani saranno chiamati a riconoscere sarà il suo, quello del candidato a successore di Graziano Delrio.

Ha 34 anni Matteo Olivieri, sposato, laureato in Scienze Ambientali all'Università di Parma, tecnico ambientale nel campo della pianificazione urbanistica, nel monitoraggio e nella promozione dei Sistemi di Gestione Ambientale. Attivo nel volontariato da anni e organizer del Meetup degli Amici di Beppe Grillo, Reggio ha già avuto molteplici occasioni per conoscerlo, da giornali come nei banchetti dislocati nei diversi angoli del centro storico.

La campagna elettorale della sua Lista è sostenuta a livello nazionale da Beppe Grillo.

Le tappe verso le Amministrative sono già scritte nero su bianco. Incontri pubblici e dialogo con i cittadini attraverso il sito www.reggio5stelle.it, definizione di un programma di massimo 10 pagine da depositare negli uffici elettorali e una copia concentrata, solo 4 pagine, da distribuire alla popolazione.

Le idee per la Reggio del futuro sognata dai Grillini sono tante e come tengono a sottolineare «interrelate tra loro». La lotta al degrado e all'illegalità passa per il censimento delle abitazioni sfitte e delle situazioni di illegalità, sfruttando le segnalazioni dei cittadini indagando su mancanze di evidenze contrattuali e altre anomalie. Per la lotta alle mafie, «radicate in città e purtroppo nemmeno nominate dal sindaco Delrio durante gli Stati Generali» spiega Olivieri, uno degli obiettivi resta la massima trasparenza di appalti e subappalti on line con



Matteo Olivieri, candidato sindaco di Reggio a Cinque stelle

visure camerali delle imprese. La voce «investimenti sicuri contro la crisi» è la più cospicua, con dieci idee «a ritorno garantito»: meno spese e più posti di lavoro puntando su energie rinnovabili e risparmio energetico, recupero

di edifici già esistenti e aumento delle cubature in verticale di chi abbatte vecchi fabbricati, progetto Rifiuti Zero con vendita diretta di bottiglie e altri «scarti di valore», trasporto pubblico ad alta frequenza con potenziamento

delle linee di autobus, competizione con i produttori di acqua in bottiglia con il marchio «Acqua Reggio» introducendo sistemi domestici di trattamento delle erogazioni dell'acquedotto «di ottima qualità ma di pessimo sapore», investimento di 500mila euro l'anno per garantire l'uso di internet alla famiglie meno abbienti e comunicare con loro, software libero per un miglior funzionamento della macchina comunale, promozione di investimenti partecipati di ristrutturazione degli impianti delle fabbriche in crisi contro la cassa integrazione e, infine, mercatini di quartiere. Sul sociale i Grillini scendono con due obiettivi: no ai baroni all'ospedale di Reggio e sì alla creazione di un Asilo per nonni. Ultima ma non meno importante la partecipazione dei cittadini, con consigli comunali, e commissioni consiliari in diretta su internet.